

## VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI (Legge 241/1990) SEDUTA del 25/09/2018

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi Istruttoria per l'illustrazione del progetto del Servizio Idrico Integrato "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano (PU)", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Legge 164/2014, che introduce l'articolo 158 bis al D.Lgs. 152/2006, il quale investe l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°1 Marche Nord (di seguito: AAto) della funzione di approvazione dei progetti delle opere del Servizio Idrico Integrato (di seguito: SII), si è svolta il giorno 25 del mese di settembre dell'anno 2018 alle ore 10.30, presso gli uffici dell'AAto, nella sede di via Borgomozzo n°10/C a Pesaro, la Conferenza di Servizi istruttoria convocata con nota prot. n. 971 del giorno 11.09.18. Scopo della Conferenza è illustrare il progetto e valutare gli aspetti procedurali con gli Enti competenti in merito alla realizzazione dell'opera "**Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano (PU)**".

Il progetto definitivo, redatto da R.T.I. composto dallo Studio Majone Ingegneri Associati (Capogruppo), da Majone & Partners S.r.l. (Mandante), da C&P Engineering S.r.l. e dal Geologo Stefano Giuliani, incaricati dal Gestore del SII Aset, è stato reso disponibile in via telematica agli Enti convocati, per l'esame degli elaborati, in spazio riservato accessibile con credenziali *username* e *password* contenute nella suddetta nota di convocazione della Conferenza.

Come riportato nel foglio presenze (*Allegato n. 1*), sono presenti alla riunione:

- Dott.ssa Elena Bracci (funzionario tecnico della **Provincia di Pesaro e Urbino** - Servizio 3 Ambiente) - delegata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con nota del 25.09.18.
- Dott. Renzo Brunori (UOC Ambiente **Comune di Fano**).
- Dott.ssa Manuela Ercolessi (**ARPAM di Pesaro e Urbino**).
- Geol. Tiziana Diambra (P.O. **Regione Marche** - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino) - delegata dalla Regione Marche con nota prot. n. 1009248 del 20.09.18.
- Geom. Nicola Introcaso (Funzionario **Regione Marche** - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino) - delegato dalla Regione Marche con nota prot. n. 1009248 del 20.09.18.
- Arch. Michele Adelizzi (Funzionario **Comune di Fano** - U.O. Pianificazione Territoriale) -

delegato dal Comune di Fano con nota prot. n. 67991 del 24.09.18.

- Arch. Marzia Di Fazio (Funzionario **Provincia di Pesaro e Urbino** – Servizio 6 Urbanistica e VAS) - delegata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con nota del 25.09.18.
- Ing. Marco Romei (Gestore del SII - **Aset Spa**).
- Ing. Matteo Lucertini (Gestore del SII - **Aset Spa**).
- Dott. Pietro D'Aleo (**SaciAkeo Srl**).
- Ing. Marina Simonetti (**Studio Majone Ingegneri Associati**).
- Ing. Marta Mirabella (**C&P Engineering Srl**)
- Ing. Michele Ranocchi (**Direttore A.A.t.o. 1 Marche Nord**).
- Ing. Yuri Ricciatti (**A.A.t.o. 1 Marche Nord**).

I seguenti Enti non sono presenti alla Conferenza, ma hanno provveduto ad inviare i loro contributi (allegati al presente verbale):

1. **ASUR Area Vasta n°1** - *Allegato n. 2 - Parere igienico-sanitario per la componente edilizia.*
2. **Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche** - *Allegato n. 3 - Parere in merito all' Autorizzazione Paesaggistica.*
3. **Regione Marche** - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino *Allegato n. 4 - Comunicazione riguardo all'assenza di competenze per quel che riguarda il vincolo idrogeologico.*

Aprè il **Direttore AAto Ing. Ranocchi** illustrando l'iter di approvazione del progetto che ha come obiettivo il rilascio del titolo abilitativo, l'espletamento delle procedure espropriative e l'approvazione della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica. Infine ricorda ai presenti l'importanza dell'intervento e i benefici che ne ricadrebbero soprattutto dal punto di vista ambientale augurandosi l'approvazione del progetto in tempi celeri.

Segue l'**Ing. Ricciatti di AAto** il quale illustra ai presenti lo stato delle procedure di esproprio. Ai proprietari dei terreni interessati è stato notificato l'avvio del procedimento e sono giunte delle osservazioni alle quali si è risposto. Infine legge i contributi pervenuti dagli Enti non presenti: **ASUR Area Vasta n°1, Regione Marche** – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino e **Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche**, la quale, tra le altre cose, considerando che l'area su cui si interviene ha un rischio archeologico alto, chiede di procedere alla realizzazione di sondaggi archeologici preventivi.

Su questo aspetto prende la parola il **Dott. D'Aleo di SaciAkeo Srl** il quale afferma che i saggi sono già stati fatti con il precedente funzionario della Soprintendenza ed hanno dato esito negativo. A breve verrà inviata una relazione.

Successivamente **l'Ing. Simonetti dello Studio Majone** illustra il progetto definitivo mediante la planimetria delle opere progettate, descrivendo gli interventi da realizzare e specificando che l'intervento in progetto riguarda la sponda idrografica del Torrente Arzilla, in particolare le acque dei bacini che attualmente afferiscono allo scolmatore di via del Moletto. La finalità principale del progetto è quella di evitare che lo scarico di acque reflue miste di prima pioggia vadano nel torrente Arzilla. L'intervento garantisce quindi la qualità delle acque del torrente e di conseguenza va a migliorare la balneazione della zona prossima alla foce.

Prende la parola la **Geol. Diambra della Regione Marche** che evidenzia degli aspetti in merito alla fascia di sicurezza idraulica, chiede di valutare le interferenze delle opere con l'ambito fluviale mediante planimetrie e profili e chiede di produrre lo studio per quanto attiene l'interferenza delle opere con gli ambiti inondabili individuati dal Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico. Inoltre pone, nel dettaglio, alcune osservazioni riguardanti la progettazione di cui si dovrà tenere conto in merito allo scarico dello scolmatore A1 nel Torrente Arzilla e della posa dei rami di condotte e conclude affermando che provvederà ad inviare apposita nota dettagliando le argomentazioni sopra esposte (nota pervenuta in data 28/09/2018 e inserita agli atti - *Allegato n. 5*).

A seguito di tali rilievi prendono la parola **l'Ing. Simonetti dello Studio Majone e l'Ing. Romei di Aset** i quali si riservano di valutare gli impatti che tali osservazioni comportano sul progetto e che forniranno delle integrazioni agli elaborati e una specifica relazione contenente le precisazioni necessarie a rispondere ai rilievi pervenuti.

Interviene anche **l'Arch. Adelizzi in rappresentanza del Comune di Fano** che evidenzia che l'area interessata dall'opera in oggetto prevede una variazione urbanistica poiché attualmente ha destinazione agricola E4 e ritiene che dovrà essere F8 ovvero impianti tecnologici. Quindi il Comune di Fano proporrà al Consiglio Comunale una deliberazione in cui il Consiglio stesso si esprimerà sul progetto e sulla variante urbanistica dando mandato al Sindaco, o suo delegato, di rappresentare il Comune nelle riunioni della Conferenza di Servizi decisoria.

A tal proposito consegna alla conferenza una relazione e la tavola grafica con l'inquadramento aerofotogrammetrico, l'inquadramento catastale, ortofoto, progetto urbanistico vigente, progetto urbanistico in variante, ambiti di tutela vigenti e ambiti di tutela in variante (*Allegato n. 6*).

Successivamente interviene anche **l'Arch. Di Fazio della Provincia di Pesaro e Urbino** che evidenzia che per quanto riguarda le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'intervento in discussione, ai sensi dell'art 158-bis del D.Lgs. 152/06, rientra nei casi

previsti dal comma 12, dell'art. 6 dello stesso Decreto per i quali la VAS non è necessaria, in quanto trattasi di un provvedimento di autorizzazione di un'opera singola, di pubblica utilità, che ha per legge l'effetto di variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale.

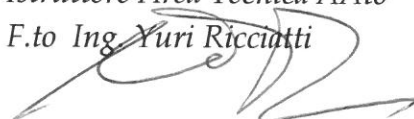
Inoltre afferma che per quanto riguarda la variante urbanistica, invece, la Provincia di Pesaro e Urbino è tenuta ad esprimere un parere di conformità, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92.

Successivamente intervengono anche le altre persone presenti evidenziando che l'intervento ha ricadute positive sull'ambiente e che va a migliorare la situazione esistente.

**La Conferenza di Servizi si chiude prendendo atto delle osservazioni espresse, rimane in attesa di ricevere da parte di Aset le integrazioni richieste. A seguito di ciò verrà riconvocata per esprimersi sulla variante urbanistica e sull'approvazione del progetto.**

Il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai partecipanti durante la Conferenza di Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di proporre una sintesi esaustiva della stessa.

Istruttore Area Tecnica AAto  
F.to Ing. Yuri Ricciatti



#### **ALLEGATI.**

Si riportano a seguire i pareri e le comunicazioni raccolte:

All.1 - Foglio presenze e deleghe

All.2 - ASUR Area Vasta n°1 - *Parere igienico-sanitario per la componente edilizia*

All.3 - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche - *Parere in merito all'Autorizzazione Paesaggistica*

All.4 - Regione Marche - P.F. Tutela del territorio di Pesaro e Urbino (Vincolo idrogeologico) - *Assenza di competenze.*

All.5 - Nota Regione Marche - P.F. Tutela del territorio di Pesaro e Urbino

All.6 - Documentazione e Planimetria Consegnata dal Comune di Fano